



Educazione Continua in Medicina

Scheda Evento

Denominazione LIBRA SCS
Provider

Titolo Convegno Nazionale di Psicopatologia Perinatale
 Scenari della maternità: normalità e patologia nei primi 1000 giorni

ID Evento 88-203739

Tipologia Evento RES

Data Inizio 14/04/2018

Data Fine 14/04/2018

Date Intermedie

Durata 07:45

Professioni / Discipline	Educatore professionale	Educatore professionale
	Infermiere	Infermiere
	Infermiere pediatrico	Infermiere pediatrico
	Medico chirurgo	Ginecologia e ostetricia Medicina generale (medici di famiglia) Neonatologia Neurologia Neuropsichiatria infantile Pediatria Pediatria (pediatri di libera scelta) Privo di specializzazione Psichiatria Psicoterapia
	Ostetrica/o	Ostetrica/o
	Psicologo	Psicologia Psicoterapia
	Tecnico della riabilitazione psichiatrica	Tecnico della riabilitazione psichiatrica

Numero partecipanti 200

Obiettivo Strategico Nazionale

Obiettivo Strategico Regionale

Costo 70.00

Crediti 7.0

Responsabili Scientifici	Nome	Cognome	Qualifica
	ROSSANA	RIOLO	Medico Psichiatra psicoterapeuta

Docente/ Relatore/ Tutor	Nome	Cognome	Ruolo	Titolare/Sostituto
	CESARE	BELLANTUONO	DOCENTE	titolare
	BEATRICE	DALLA BARBA	RELATORE	titolare
	GINA	BARBANO	RELATORE	titolare
	FRANCESCA	MANFREDI	DOCENTE	titolare
	EMANUELA	BUSA	RELATORE	titolare
	FRANCESCA	NERI	DOCENTE	titolare
	VALENTINA	BOSCOLO	DOCENTE	titolare
	CATERINA	ARCIDIACONO	DOCENTE	titolare
	LYNNE	MURRAY	DOCENTE	titolare
	LORENZO	STOCCHERO	RELATORE	titolare
	SILVIA	CASELLA	RELATORE	titolare
	MARCO	FILIPPONE	RELATORE	titolare
	FEDERICA	GAVIN	RELATORE	titolare
	BARBARA	GUARINONI	RELATORE	titolare
	ANTONELLA	GIGANTESCO	DOCENTE	titolare

**Verifica
Apprendimento** Questionario (test)

Segreteria Organizzativa	Nome	Cognome	Email	Telefono	Cellulare

Programma

Razionale Il Convegno, a cadenza biennale, vuole essere un appuntamento per gli specialisti del settore per potersi confrontare sulle tematiche della perinatalità all'interno di un contenitore più ampio e di scambio con le realtà presenti nel territorio. Si rivolge agli specialisti psichiatri, psicologi, pediatri, ginecologi, ostetriche, medici di medicina generale, infermieri, educatrici, neuropsichiatri infantili. Il convegno è strutturato in 5 lezioni magistrali e 6 workshop. Intende fornire attraverso il contributo di professionisti con competenze professionali specifiche i vari punti di vista sul tema della psicopatologia perinatale sia nei suoi risvolti fisiologici che patologici, con una particolare attenzione al tema della depressione post partum e delle interazioni precoci con il neonato. Nei workshop saranno approfonditi temi specifici e i differenti ruoli e competenze che possono e devono essere integrati.

Risultati attesi I relatori porteranno alcune esperienze cliniche del passaggio dall'ospedale al territorio con utilizzo di strumenti di screening come l'EPDS da parte dei pediatri ospedalieri e di libera scelta. Nella discussione di casi vi sarà la presenza di un tutor che aiuterà nel coinvolgimento delle varie figure professionali.

Nell'intervento esploriamo ciò che può "passare" tra la coppia dei genitori e il bambino quando ancora la comunicazione non può usufruire dei gesti intenzionali e del linguaggio verbale. In questo periodo, lo scambio genitori-bambino si articola su due livelli: quello della cura e del gioco con il corpo e quello dei pensieri, delle sensazioni e delle emozioni che nascono nell'incontro, di quella coppia con quel bambino. In questo processo, il corpo può diventare un mezzo per l'espressione della qualità delle relazioni. Il bambino non dorme, non si tranquillizza, rifiuta l'alimentazione presenta sintomi sul corpo.

'Effects of postnatal depression on child and adolescent development, and its treatment'. Postnatal depression (PND) is common, affecting around 15% -30 women, depending on the level of adversity. It is associated with impairments in maternal care for the infant and the quality of mother-infant interactions. Longitudinal studies show that PND is associated with increased risk of poor outcome in offspring, including cognitive, behavioural and psychiatric problems. These risks are particularly marked when maternal PND is persistent and severe. In general, treatments have been brief and directed at mild-moderate depression in the early postnatal period, and they have not shown long term benefit to mothers or children. However, recent

evidence has shown that more intensive treatment for persistent and severe PND is effective in relieving the maternal disorder and in preventing adverse outcome for children at two years. The implications of these findings for treatment policy will be considered.

Riflessioni e analisi sui dati emersi su Epidemiologia ed evidenze cliniche

Identità femminile, e il suo sviluppo; evoluzioni con le esperienze della gravidanza e post partum, immagine di sé, problematiche e conflitti

La depressione in gravidanza (depressione antepartum) colpisce dal 10% al 15% delle donne in età fertile e rappresenta, se non trattata adeguatamente, un fattore di rischio per la madre, il decorso della gestazione, lo sviluppo del feto e la salute del neonato. Costituisce, inoltre, un elemento di rischio per lo sviluppo di disturbi depressivi anche gravi nel puerperio (depressione postpartum).

Le opzioni di trattamento prevedono, come prima scelta, nei casi lievi o moderati gli interventi psicoterapici, mentre nei casi di maggiore gravità clinica l'uso di terapie farmacologiche con antidepressivi di ultima generazione. Questi farmaci, in particolare gli SSRI e la venlafaxina, sono oggi considerati dalla letteratura internazionale relativamente sicuri per quanto riguarda sia il rischio di indurre malformazioni maggiori (difetti strutturali congeniti), sia complicazioni perinatali (es. parto pretermine), evenienze descritte peraltro anche in gravide con disturbi depressivi non trattati. Alcuni tra questi antidepressivi (es. sertralina e paroxetina) sono anche considerati compatibili con l'allattamento al seno.

Programma del 14/04/2018

Provincia Sede PADOVA

Comune Sede PADOVA

Indirizzo Sede via Altinate

Luogo Sede Centro S. Gaetano

Dettaglio Attività

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
08:00	08:30	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI				
08:45	09:30	Intervento Dott.ssa Antonella Gigantesco, Istituto Superiore di Sanità – Epidemiologia ed evidenze cliniche nella salute mentale perinatale	GIGANTESCO	Riflessioni e analisi sui dati emersi su Epidemiologia ed evidenze cliniche	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazioni (metodologia frontale)
09:30	10:15	Identità femminile e suo sviluppo	ARCIDIACONO	Identità femminile, e il suo sviluppo; evoluzioni con le esperienze della gravidanza e post partum, immagine di sé, problematiche e conflitti	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazioni con dibattito (metodologia frontale)
10:15	11:00	Depressione Materna e interazioni precoci	NERI	Identità femminile, e il suo sviluppo; evoluzioni con le esperienze della gravidanza e post partum, immagine di sé, problematiche e conflitti	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazioni (metodologia frontale)
11:00	11:15	PAUSA				
11:15	12:00	Dr Claire Wilson (GB) Current Perinatal	BELLANTUONO	'Effects of postnatal depression on child and	Acquisire conoscenze	Lezione Frontale/Relazioni

		Current Perinatal Mental Healthcare Provision in the UK: from Identification to Treatment	NO	depression on child and adolescent development, and its treatment'. Postnatal depression (PND) is common, affecting around 15% -30 women, depending on the level of adversity. It is associated with impairments in maternal care for the infant and the quality of mother-infant interactions. Longitudinal studies show that PND is associated with increased risk of poor outcome in offspring, including cognitive, behavioural and psychiatric problems. These risks are particularly marked when maternal PND is persistent and severe. In general, treatments have been brief and directed at mild-moderate depression in the early postnatal period, and they have not shown long term benefit to mothers or children. However, recent evidence has shown that more intensive treatment for persistent and severe PND is effective in relieving the maternal disorder and in preventing adverse outcome for children at two years. The implications of these findings for treatment policy will be considered.	conoscenze teoriche e/o pratiche	Frontale/Relazione (metodologia frontale)
12:00	12:45	La depressione in gravidanza: strategie terapeutiche per una "good clinical practice"	BELLANTUONO	La depressione in gravidanza (depressione antepartum) colpisce dal 10% al 15% delle donne in età fertile e rappresenta, se non trattata adeguatamente, un fattore di rischio per la madre, il decorso della gestazione, lo sviluppo del feto e la salute del neonato. Costituisce, inoltre, un elemento di rischio per lo sviluppo di disturbi depressivi anche gravi nel puerperio (depressione postpartum). Le opzioni di trattamento prevedono, come prima scelta, nei casi lievi o moderati gli interventi psicoterapici, mentre nei casi di maggiore gravità clinica l'uso di terapie farmacologiche con antidepressivi di ultima generazione. Questi farmaci, in particolare gli SSRI e la venlafaxina, sono oggi considerati dalla letteratura internazionale relativamente sicuri per quanto riguarda sia il rischio di indurre malformazioni maggiori	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione (metodologia frontale)

				(difetti strutturali congeniti), sia complicazioni perinatali (es. parto pretermine), evenienze descritte peraltro anche in gravide con disturbi depressivi non trattati. Alcuni tra questi antidepressivi (es. sertralina e paroxetina) sono anche considerati compatibili con l'allattamento al seno.		
12:45	13:15	Tavola rotonda e question time	BELLANTUONO NERI	I relatori porteranno alcune esperienze cliniche del passaggio dall'ospedale al territorio con utilizzo di strumenti di screening come l'EPDS da parte dei pediatri ospedalieri e di libera scelta. Nella discussione di casi vi sarà la presenza di un tutor che aiuterà nel coinvolgimento delle varie figure professionali.	Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi	Tavola rotonda con discussione tra esperti (metodologia frontale)
13:15	14:30	PAUSA				
14:30	16:15	GRUPPO 1 I pediatri e l'intervento precoce per l'individuazione dei disturbi affettivi nel post partum. dr.ssa B. Barba Dalla, dr. M. Filippone, A. Passarella, L. Stocchero GRUPPO 2 Il corpo del bambino e portavoce di affetto e relazioni: i disturbi funzionali precoci. dr.sse S. Casella e V. Boscolo GRUPPO 3 Il ruolo del padre nei primi 1000 giorni. Elementi di costruzione di una relazione importante. Dr.sse F. Gavin e F. Manfredi GRUPPO 4 La schizofrenia in gravidanza e post partum: uso degli antipsicotici e dei LAI (long acting). prof. Cesario Bellantuono Gruppo 5 Lo psicologo nella prevenzione, nell'identificazione precoce e nel trattamento delle psicopatologie della perinatalità. Dr.ssa G. Barbano GRUPPO 6 L'ostetrica/o promotore di salute: importanza delle home visiting nel Percorso Nascita. Dr.sse E. Busa e B.	BARBANO FILIPPONE MANFREDI DALLA BARBA GUARINONI BUSA GAVIN BOSCOLO BELLANTUONO CASELLA	Nell'intervento esploriamo ciò che può "passare" tra la coppia dei genitori e il bambino quando ancora la comunicazione non può usufruire dei gesti intenzionali e del linguaggio verbale. In questo periodo, lo scambio genitori-bambino si articola su due livelli: quello della cura e del gioco con il corpo e quello dei pensieri, delle sensazioni e delle emozioni che nascono nell'incontro, di quella coppia con quel bambino. In questo processo, il corpo può diventare un mezzo per l'espressione della qualità delle relazioni. Il bambino non dorme, non si tranquillizza, rifiuta l'alimentazione presenta sintomi sul corpo.	Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi	Lavoro a piccoli gruppi e/o individuale con presentazione delle conclusioni (metodologia interattiva)

		Guarinoni				
16:15	17:00	Development of progeny of mothers with postnatal depression (PND) and anxiety disorders	MURRAY	'Effects of postnatal depression on child and adolescent development, and its treatment'. Postnatal depression (PND) is common, affecting around 15% -30 women, depending on the level of adversity. It is associated with impairments in maternal care for the infant and the quality of mother-infant interactions. Longitudinal studies show that PND is associated with increased risk of poor outcome in offspring, including cognitive, behavioural and psychiatric problems. These risks are particularly marked when maternal PND is persistent and severe. In general, treatments have been brief and directed at mild-moderate depression in the early postnatal period, and they have not shown long term benefit to mothers or children. However, recent evidence has shown that more intensive treatment for persistent and severe PND is effective in relieving the maternal disorder and in preventing adverse outcome for children at two years. The implications of these findings for treatment policy will be considered.	Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
17:00	18:00	Tavola rotonda con presentazione dei lavori dei vari workshop del pomeriggio	BARBANO FILIPPONE MANFREDI DALLA BARBA GUARINONI BUSA GAVIN BOSCOLO BELLANTUONO CASELLA	I relatori porteranno alcune esperienze cliniche del passaggio dall'ospedale al territorio con utilizzo di strumenti di screening come l'EPDS da parte dei pediatri ospedalieri e di libera scelta. Nella discussione di casi vi sarà la presenza di un tutor che aiuterà nel coinvolgimento delle varie figure professionali.	Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)
18:00	18:10	VALUTAZIONE APPRENDIMENTO				